

Arc de Triomphe amaro per Enable. Segno premonitore del declino italiano

Pubblicato: Lunedì 7 Ottobre 2019



L'Arc de Triomphe a Longchamp è un appuntamento mistico per gli appassionati di ippica: in tempo lontani un totem per un popolo eletto ad alta competenza; oggi – non senza sorpresa -, con l'arrivo massiccio degli emiri del Qatar, l'Arc è uno degli **spettacoli sportivi più popolari al mondo**. Due miliardi di spettatori in diretta tv o via **You Tube**.

Per l'edizione 2019 circa **cinquantamila persone** sono convenute da ogni dove per assistere alla sfida di **Enable**: l'impresa mai tentata e mai riuscita di una triplice vittoria consecutiva nel campionato mondiale dei purosangue. Schiere di tifosi con una forte mescolanza sovranazionale. Tutti, insomma, per **Enable**, salvo pochi tedeschi e una schiera appassionata di giapponesi. Gli inglesi inscenano un tifo da stadio: birre a gogo e ogni genere di trash food.

La cavalla pressoché invincibile è il simbolo di un mondo che cambia sotto l'impulso del genere femminile. Quasi una sintonia tra due specie da millenni compenstrate e inseparabili: l'uomo e il cavallo. Quando a **metà retta** Enable, vista nervosa al tondino, sembra fare il vuoto, si alza un boato di entusiasmo. Fatico a trattenere l'emozione. Di botto, a meno di cento metri dal palo, Enable non ne ha più. Il pubblico ammutolisce. Spunta l'eterno rivale sempre sconfitto, **Waldgeist**, lo Spirito della Foresta. Pochissimi esultano.



Esausta, la beniamina del popolo globale dell'ippica si è arresa. Al rientro il pubblico, nel pieno dello sconforto, tributa a Enable e al leggendario **Frankie Dettori** un timido applauso di addio.

La cerimonia di premiazione è moscia, e molti disertano. Un pro forma mediatico, a parte la gioia comprensibile del team del vincitore.

Le altre corse, e **l'infortunio** che ha colpito **Goddess** davanti alle tribune, scivolano via. Il popolo globale dell'ippica scيامa affollando le navette per **Porte Maillot**. Indifferenti al nostro lutto, centinaia di **runners** scivolano via per i sentieri del Bois de Boulogne. La pioggia del mattino ha fatto posto a un tramonto luminoso e dolcissimo.

Enable sarà destinata a generare campioni, nel segno del suo grande avo **Nearco**.

L'Italia ippica, a parte un filo genealogico e qualche fantino, non esiste più. Il nostro è un tramonto che si perde nel tempo, amaro e oscuro. Forse, con il senno di poi, il segno premonitore del declino italiano.

di [Valerio Crugnola](#)